

ULTIME L'Unità NOTIZIE

HOWARD FAST: DIARIO AMERICANO

La storia tipica del professor Tandy che credeva di essere un uomo libero

Centinaia di professori cacciati dalle Università, privati del lavoro o gettati in carcere - «Una pesante coltre di silenzio e di timore avvolge ormai ogni pensiero dei cittadini americani»



KIUSCIU - Una drammatica visione della devastazione portata dalle acque. Una fumana tangosa ha invaso vaste e fiorenti zone portuali a Moli, inondando il gigantesco tunnel ferroviario che collega Kiusciu con Honksiu. Sull'isola ha gelata dalla tempesta potrebbe, nel giro di una settimana, abbattersi un nuovo tifone. (Telefoto)

IV

E' naturale che quelli quali tentano di instaurare il fascismo negli Stati Uniti d'America cerchino di non commettere gli stessi errori commessi da Hitler e da Mussolini dal giorno in cui quella banda di gente immorale e senza scrupoli che contorna Harry S. Truman si è messa in moto per gettare le basi di uno Stato di polizia in America, essa ha agito sempre con grande cura e circospezione. Costoro hanno costruito alcuni campi di concentramento, che per ora tengono in riserva. Hanno gettato in prigione una quantità relativamente piccola di gente; e questo è stato fatto, in sostanza, a scopo di intimidazione. L'arma più usata dai componenti di quella banda è stata il terrorismo, che, nella sua forma concreta, si traduceva nella distruzione sistematica della carriera dei singoli, nelle iscrizioni in liste nere, nell'abbandonamento della perso-

nalità e della individualità umana, con tutti i risultati che da una simile politica possono scaturire.

Non saprei dare un esempio migliore, per illustrare questo diabolico processo di terrorismo, di quello che appunto ci offre il caso di W. Lou Tandy. Il professor Tandy ha equiquant anni e per ben diciannove anni ha fatto parte del corpo insegnante del Kansas State Teachers College. Durante questo lungo periodo di attività didattica, la sua opera era stata sempre tenuta in grande considerazione e di tanto in tanto era da tutti. Non gli era stata mai fatta la minima critica.

Atto di onestà

Il professor Tandy rispecchiava alto bene il tipo dell'americano medio, così come s'incarna nell'ambiente accademico e tra gli insegnanti. Le sue idee e il suo modo di vedere erano quelle di un liberale moderato e pacifico. Quando egli, scienze sociali, le sue idee prendevano le mosse da una impostazione sociologica. Non era mai stato membro del Partito comunista, e non aveva neppure cercato mai di iscriversi a questo o a quello dei partiti democratici. Era, insomma, soltanto un liberale e una persona onesta.

Nell'ottobre del 1952, il professor Tandy ricevette, fra l'altro, una lettera di amnistia per i dirigenti del Partito comunista degli Stati Uniti, recentemente condannati, dopo un fantastico processo basato su false accuse, a un lungo periodo di carcere. L'appello portava già le firme di decine di decine di intellettuali, di professori universitari e di ecclesiastici, e il professor Tandy, dopo averlo letto con molta attenzione, ne rimase profondamente scosso. Egli in seguito offrì la sua adesione alla causa della petizione, e decise di firmare la petizione stessa. Nota, naturalmente, che lo appello riguardava alcuni dirigenti comunisti... ma quando i diritti di un uomo sono messi a repentaglio, o quando un uomo si trova in un atto di ingratitudine, non ha l'abitudine di fermarsi a indagare a quale razza tale individuo appartenga, quali siano le sue idee in fatto di religione, di filosofia, di politica o di eco-

nomia. Ciò che non preoccupa in questi casi è soltanto la giustizia o l'ingiustizia di una determinata causa.

Il professor Tandy, tuttavia, non si era reso conto che il «preoccuparsi solo di ciò che è giusto o ingiusto» è cosa ormai dei bei tempi d'una volta ed è estremamente pericolosa ai nostri giorni. Il suo non fu altro che un semplice atto di umana onestà il quale, però, fu il primo anello di una catena di fatti che avrebbero distrutto completamente la sua esistenza.

Il primo allarme venne suonato dal giornale locale, l'Emporial Daily Gazette, legato, come praticamente tutta la stampa americana, alla politica di guerra. La Gazette pubblicò un articolo sulla petizione, e sottolineò il fatto che il professor Tandy era tra i firmatari.

Subito dopo, il professor Tandy venne chiamato dal Preside della Università, John Jacobs, il quale, in preda alla

più grande agitazione, disse a Tandy: «Per me, è come se voi aveste aderito al Partito comunista». E' quindi molto facile capire che, appena la cosa si verrà a sapere, vi licenzierò al più presto...»

Telefonate anonime

Poiché il preside Jacobs era ormai in uno stato di terrore e di forte inquietudine, e per quanto il professor Tandy dimostrasse e affermasse che il gesto da lui compiuto non rappresentava altro che una normale attività di cittadino americano, ovesto, il dottor Jacobs non si convinse o non volle farsi convincere.

Il professor Tandy si trovò così a vivere in un'atmosfera di incubo. I colleghi lo esortavano a dare le dimissioni. Una misteriosa telefonata gli dette il consiglio di «tornarsene in Russia». I titoli dei giornali sbrattavano che il professor Tandy era un commissario dei comunisti. Infine, il 19 gennaio 1953, egli ricevette la lettera di licenziamento dall'Università.

Qual'è attualmente la situazione del professor Tandy? Egli ha moglie e due bambini da mantenere, ma nessuna scuola americana osa assumerlo tra gli insegnanti. Il suo nome è iscritto nella lista nera segreta, e anche se egli facesse domanda per un posto di lavoro, quella lista nera riuscirebbe a scovarlo e a perseguitarlo. La sua carriera produttiva, la sua attività e la sua vita, in effetti, è eliminata dalla vita, come se fosse stato messo in campo di concentramento. In realtà, quest'ultimo metodo è stato sommato, più pulito e più «gradevole».

E' forse eccezionale, in America, il caso del professor Tandy? No. Davvero, lo ha scelto il suo caso come esempio tipico perché Tandy non aveva mai avuto alcun legame con le sinistre; eppure il suo è soltanto un esempio tra cento e cento altri. Il terrorismo è passato per le nostre scuole, da un capo all'altro del paese. Centinaia e centinaia di professori sono stati cacciati dalle università, travolti da un'ondata di terrore che non conosce precedenti, tranne quella che travolse la Germania di Hitler. Alcuni, come il professor Richard Lyman Brady della New York University e il professor Ralph Gundersch della Washington University, sono stati gettati in carcere; altri hanno avuto una sorte persino più crudele di quella riservata al professor Tandy.

L'ANNUNCIO DI BUTLER ALLA CAMERA DEI COMUNI L'Inghilterra chiede al più presto un "incontro preliminare", alle Bermude

Mantenere in atto lo stancio impresso alla politica estera inglese... Allarme in Gran Bretagna per possibili nuove iniziative americane contro la distensione - L'armistizio in Corea primo argomento in discussione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 29. - Il Cancelliere dello Scacchiere, Butler, al termine della riunione del Gabinetto da lui presieduta in assenza di Churchill, ha annunciato oggi alla Camera dei Comuni che «per mantenere l'impulso dato alla politica estera inglese dalla proposta di una conferenza alle Bermude, sono in corso consultazioni per convocare una riunione dei ministri degli Esteri, allo scopo di discutere alcuni urgenti problemi di comune interesse».

Il governo britannico, ha precisato Butler, sarà rappresentato da Lord Salisbury, incaricato ad interim del Foreign Office, in assenza di Churchill e di Eden.

Il Cancelliere dello Scacchiere non ha potuto annunciare né la data né la località in cui si terrà il progettato incontro. Secondo quanto si è appreso questa sera,

senza di Churchill né gli ultimi sviluppi internazionali elementi tali da consentire mutamenti nell'obiettivo fondamentale del governo di Londra: l'apertura di trattative con l'Unione Sovietica.

E' probabile tuttavia che, in vista del fatto che la riunione ha un carattere interinale, tale proposta, pur essendo urgente e non parrebbe dubbio che il problema coreano e, in generale, i problemi asiatici avranno un posto di primo piano nelle trattative, fra i tre ministri degli Esteri occidentali.

E' indubbio che gli avvenimenti coreani - e ancor oggi la risposta di Clark alla ultima nota cino-coreana - sono interpretati a Londra come un sintomo allarmante della pressione che i gruppi più avventuristi della amministrazione americana stanno esercitando per allontanare qualsiasi possibilità di aprire un colloquio internazionale, mantenendo aperto un pericoloso focolaio di guerra.

La stampa di Londra non ha mancato di rilevare come l'annuncio di un rinvio della conferenza delle Bermude sia legato dagli uomini politici statunitensi, al problema della conclusione di un armistizio in Corea, indicando che Washington desidera, in questo momento, non dover subire interferenze sull'andamento delle trattative e sulla manovra effettuata attraverso Sir Man Ri.

Il Manchester Guardian, nel commentare l'annuncio di Churchill dalla direzione attiva della politica estera britannica, osserva in particolare che il Primo ministro «fino ad ora aveva trattato la situazione coreana con un'apertura della rosta negoziale del Parlamento». Ed esprime quindi la preoccupazione che i colleghi di Churchill possano essere tentati, a prescindere da considera-

zioni relative alla sua salute, di non consultare il Premier su tutte le delicate questioni in modo tale da mettere in pericolo l'unità che Sir Winston Churchill è riuscito fino ad oggi a mantenere.

Ague con fermezza

Il commento del Manchester Guardian, formulando il voto di vedere proseguita l'azione iniziata da Churchill, testimonia dell'enorme valore che ad una soluzione della guerra nella penisola asiatica si attribuisce negli ambienti politici inglesi, e conferma indirettamente che al rappresentante britannico alla conferenza imminente si chiederà di agire con fermezza particolare su questo terreno.

Se è vero che la malattia di Churchill ha avuto particolari ripercussioni sul piano internazionale, essa è destinata a sollevare non poche

questioni anche sul piano della politica interna inglese e, in particolare, sui rapporti nel partito conservatore.

L'allontanamento temporaneo del vecchio leader dalla attività di governo ha riportato in luce la crisi di personale politico di cui soffrono i conservatori. Assenti Churchill e Eden, il Gabinetto britannico, scrivono i giornali, soffre di una «crisi di debolezza» e, inoltre, numerosi sono i ministri malati o in cattive condizioni di salute.

La stampa di Londra, e in particolare, oltre Butler, non si vede chi sia in grado, attualmente, di elaborare una politica. Non mancano, naturalmente, i giornali che parlano di rimpasto o addirittura di formazione di un nuovo governo senza Churchill, che è un quotidiano popolare del mattino invitava oggi «a conservare le pro-

prie energie», e cioè ad andarsene.

Ma, finora, è questa una indicazione che proviene da una fonte assolutamente poco autorevole e che appare, anzi, destinata a non trovare eco sull'altra stampa. Sempre che, naturalmente, la malattia non costringa il Primo ministro ad un riposo assai più lungo di un mese, nel qual caso il problema della sua sostituzione non potrebbe non porsi.

LUCA TREVISANI

La Francia favorevole all'incontro preliminare

PARIGI, 29. - Un comunicato del Quai d'Orsay ha reso noto che anche il governo francese è favorevole ad un incontro preliminare da tenersi al più presto possibile.

Nessuna reazione ufficiale si ha da Washington.

che sorgono dinanzi ai fautori della politica atlantica.

In seno al gabinetto Lamuel, la stampa segnala d'altro canto oggi il delirarsi di un vice premier, tra il vice premier Reynaud e il ministro degli Esteri Bidault.

Prigionieri olandesi rilasciati dall'URSS

L'AJA, 29. - I militari olandesi olandesi ha annunciato oggi che 34 olandesi detenuti ad Amsterdama in Unione Sovietica, da fine di una seconda guerra mondiale, sono stati restituiti alla patria.

Il prigioniero era detenuto nel URSS per testi di vario genere compiuti durante l'insurrezione delle forze armate olandesi, quali militavano.

Eden lascia la clinica

BOSTON, 29. - Il Ministro degli Esteri inglese Anthony Eden lascerà questa sera la clinica di Boston dove recentemente è stato sottoposto ad un intervento chirurgico.

Cannoni francesi puntati sulla capitale cambogiana

Il governo fantoccio denuncia «intollerabili misure d'intimidazione e di provocazione»

PARIGI, 29. - La tensione tra i colonialisti francesi e i loro fantocci cambogiani è entrata oggi in una fase esplosiva, sul piano politico e militare.

Stamane, il ministro degli Esteri cambogiano Sam Sary ha inviato al presidente Quai una lettera nella quale accusa la Francia di aver attuato «misure intimidatorie» nei confronti del reame fantoccio e annuncia l'adozione, da parte cambogiana, di conseguenti «provvedimenti militari».

Dalla lettera di Sam Sary risulta che il ministro degli Esteri cambogiano ha distrutto clamorosamente la stessa finzione della «indipendenza» cambogiana.

I colonialisti hanno adottato, dichiara il ministro degli Esteri cambogiano, le seguenti «intollerabili e ingiustificate misure di intimidazione e di provocazione»:

- 1) dislocazione attorno all'aeroporto di Puom Penh, la capitale cambogiana, di artiglieria a lunga gittata puntata sulla città;
- 2) armamento dei civili francesi agli ordini di ufficiali francesi;
- 3) concentramento di truppe algerine, marocchine e di Bao Dai nei punti strategici del paese.

Quale contromisura, per ordine di re Narodom Sihanouk, forti unità dell'esercito fantoccio cambogiano sono entrate oggi nella capitale assumendo il controllo degli edifici pubblici. I membri del governo sono stati muniti di armi e di una scorta armata.

Il monarca cambogiano ha lasciato oggi Battambang, dove si trovava dal suo ritorno in patria, circa 80 km nord-est, dove si trova il quartier generale delle truppe poste sotto il suo comando.

La crisi franco-cambogiana fornisce, al momento in cui Lamuel assume la direzione del governo delle vanguardie, un'indicazione delle difficoltà sempre più gravi

Il terrorismo

Cercate di dedurre, da quanto vi ho esposto, quali siano le reazioni nei vari ambienti americani. Insegnanti che reputano più opportuno non insegnare, studenti che ripatano più opportuno non pensare, ricercatori di laboratorio che reputano più opportuno non spingersi troppo avanti, nelle loro ricerche scientifiche che reputano più opportuno non far parola dei risultati degli esperimenti da essi tentati e realizzati.

Nel 1948, quando questa particolare forma di terrorismo cominciò a prendere corpo e sviluppo, quasi un centinaio di insegnanti e di istruttori che appoggiavano Henry Wallace furono cacciati dalle cattedre che occupavano; ma, oggi, l'esperienza del 1948 appare già assai limitata e ridotta. Oggi il terrorismo ha assunto forme veramente assurde ed enormi. Il Comitato di Mc Carthy spia le attività antiamericane spia le attività antiamericane locali spiano le università e più di un preside, trascinando dalla paura frenetica che spesso invade gli uomini, conduce per suo conto la «caccia alle streghe».

Ciò che, una pesante coltre di silenzio e di timore ormai avvolge ogni pensiero degli americani; è l'inizio di quella terribile ondata di fascismo che voi italiani conoscete assai bene. Tuttavia il 1953 non è e non può essere il 1932 e non si può dire che la resistenza americana sia spenta. Vi parlerò, in seguito, di questa resistenza, ma voglio prima portare ancora più avanti questa mia indagine sulla vita politica dell'americano comune.

Nel mio prossimo articolo, vi parlerò delle liste nere e della vita dell'operaio americano.

Howard Fast

Abbracci nel carcere di Werl tra Adenauer e i criminali nazisti

Viva impressione a Bonn per lo scandaloso episodio - Nuova tappa verso un accordo elettorale clerico-fascista - Kesselring è capolista liberale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 29. - Un clamoroso avvenimento è giunto oggi a sottolineare con luminosa evidenza lo scandalo embarras nous - fra i partiti governativi di Bonn ed i circoli nazisti: Adenauer è giunto al punto di recarsi nella prigione di Werl e di entrare in ogni cella per abbracciare a uno a uno i criminali di guerra che ivi sono ancora detenuti dagli alleati e assicurati che egli farà tutto il possibile per trarli al più presto fuori dalle carceri e rimetterli al servizio della grande Germania.

La visita, che era stata per-

messata dall'Alto Commissario britannico si è protratta per alcune ore, e le cronache riferiscono che l'incontro fra il cancelliere tedesco e i criminali di guerra è stato molto cordiale, quasi affettuoso, toccando particolari punte emotive nel colloquio che il Cancelliere ha avuto con il generale delle S.S., Kurt Meyer.

Questa visita - con la quale Adenauer è riuscito a sorprendere, se non addirittura scandalizzare, persino una parte della stampa di Bonn, al punto che il Welt, il quotidiano di maggior tiratura della Germania occidentale non ha trovato nella sua ottava pagina, una sola riga per segnalare - segna in realtà il culmine di un intenso scambio di cortesia in corso da vari giorni, fra organizzazioni di estrema destra e governo.

Risalgono a pochi giorni fa l'offerta fatta a Kesselring di capeggiare in Renania la lista del partito liberale per le prossime elezioni e l'assicurazione data alle S.S. che esse potranno fornire 200.000 uomini al contingente tedesco da inserire nell'esercito europeo.

Questo rapido evolversi a destra dell'asse governativo è coerente con la sostanziale identità di programma fra i partiti di governo e nazisti, e con l'attuale situazione di guerra, in cui il cancelliere clericale pone il problema dell'unità tedesca, rivelandosi sempre più chiaramente come il Si man Ri della Germania.

E' a quest'uomo che certi giornali italiani forniscono il loro appoggio, esaltando le provocazioni contro la pace da lui compiute.

Alle sue pazzerelle rivendicazioni si era dichiarato favorevole anche De Gasperi, durante la campagna elettorale. Ma il 7 giugno dovrebbe aver insegnato che il popolo italiano è di diverso parere.

perfetta coscienza del fatto che la provocazione di Berlino non ha assolutamente sanato, ma addirittura ulteriormente aggravato la crisi della sua politica.

Per questo il Cancelliere tende ora a rivolgersi più apertamente a una certa, verso le forze entusiaste di una politica di «liberazione», anche se il governo democratico, perseverando, come fa, nella opera rivolta a facilitare la riunificazione, chiarisce ogni giorno di più una situazione in cui difficoltà ancora più acute si frappongono a chi punta sulla corsa alla guerra.

SERGIO SEGRE

Il Si Man Ri tedesco

Gli stessi giornali che hanno esaltato sulle loro colonne la provocazione messa in atto dagli americani il 17 giugno a Berlino est, han dato rilievo ieri, con malcelato compiacimento, a nuove grandiose dichiarazioni rese domenica dal cancelliere clericale di Bonn, Adenauer.

Adenauer, come informano questi giornali, ha invitato alcuni cittadini tedeschi che abitavano prima della guerra nei territori ora recuperati, in base agli accordi di Yalta e Potsdam, dalla Repubblica polacca, ad «essere pazienti», perché, egli ha detto, «il giorno del ritorno nelle vostre case e della pacifica riunificazione della Germania verrà più presto di quanto non si creda».

Adenauer, nel momento stesso in cui farsaiamente parla di «pacifica» riunificazione tedesca, il cancelliere clericale di Bonn rivela i suoi obiettivi: cancellare i frutti

Il Si Man Ri tedesco

Gli stessi giornali che hanno esaltato sulle loro colonne la provocazione messa in atto dagli americani il 17 giugno a Berlino est, han dato rilievo ieri, con malcelato compiacimento, a nuove grandiose dichiarazioni rese domenica dal cancelliere clericale di Bonn, Adenauer.

Adenauer, come informano questi giornali, ha invitato alcuni cittadini tedeschi che abitavano prima della guerra nei territori ora recuperati, in base agli accordi di Yalta e Potsdam, dalla Repubblica polacca, ad «essere pazienti», perché, egli ha detto, «il giorno del ritorno nelle vostre case e della pacifica riunificazione della Germania verrà più presto di quanto non si creda».

Adenauer, nel momento stesso in cui farsaiamente parla di «pacifica» riunificazione tedesca, il cancelliere clericale di Bonn rivela i suoi obiettivi: cancellare i frutti

Douglas incriminato dai fascisti americani

La risoluzione Wheeler presentata al Congresso

WASHINGTON, 29. - Nella odierna seduta della Camera dei Rappresentanti, il parlamentare democratico Wheeler ha presentato una risoluzione nella quale si chiede che il giudice della Corte Suprema federale William Douglas, venga posto in stato d'accusa per la sua adesione di sospendere l'esecuzione dei coniugi Rosenberg uccisi innocenti dai fascisti americani.

Wheeler ha chiesto che Douglas venga sottoposto a giudizio sotto le seguenti imputazioni: «condotta indegna in un giudice della Corte Suprema, azioni tendenti a gettare il discredito sulla Corte stessa, pubbliche dichiarazioni fatte nel tentativo di influenzare la Corte, turpitudine morale, cospirazione, tradimento».

Circa l'imputazione di «tradimento» Wheeler afferma che il giudice Douglas ha aiutato ad appoggiare il nemico degli americani, i peggiori nemici del governo, e facendo dichiarazioni che «gli debbono aver valso l'alta considerazione del Cremlino».

I sessant'anni di Walter Ulbricht

BERLINO, 29. - Il compagno Walter Ulbricht, Segretario generale del SED e vice Presidente del Consiglio della Repubblica democratica tedesca, compie domani 60 anni.

In questa occasione, il Comitato Centrale gli ha indirizzato un messaggio di felicitazioni e di auguri.

Il Si Man Ri tedesco

Gli stessi giornali che hanno esaltato sulle loro colonne la provocazione messa in atto dagli americani il 17 giugno a Berlino est, han dato rilievo ieri, con malcelato compiacimento, a nuove grandiose dichiarazioni rese domenica dal cancelliere clericale di Bonn, Adenauer.

Adenauer, come informano questi giornali, ha invitato alcuni cittadini tedeschi che abitavano prima della guerra nei territori ora recuperati, in base agli accordi di Yalta e Potsdam, dalla Repubblica polacca, ad «essere pazienti», perché, egli ha detto, «il giorno del ritorno nelle vostre case e della pacifica riunificazione della Germania verrà più presto di quanto non si creda».

Adenauer, nel momento stesso in cui farsaiamente parla di «pacifica» riunificazione tedesca, il cancelliere clericale di Bonn rivela i suoi obiettivi: cancellare i frutti

Douglas incriminato dai fascisti americani

La risoluzione Wheeler presentata al Congresso

WASHINGTON, 29. - Nella odierna seduta della Camera dei Rappresentanti, il parlamentare democratico Wheeler ha presentato una risoluzione nella quale si chiede che il giudice della Corte Suprema federale William Douglas, venga posto in stato d'accusa per la sua adesione di sospendere l'esecuzione dei coniugi Rosenberg uccisi innocenti dai fascisti americani.

Wheeler ha chiesto che Douglas venga sottoposto a giudizio sotto le seguenti imputazioni: «condotta indegna in un giudice della Corte Suprema, azioni tendenti a gettare il discredito sulla Corte stessa, pubbliche dichiarazioni fatte nel tentativo di influenzare la Corte, turpitudine morale, cospirazione, tradimento».

Circa l'imputazione di «tradimento» Wheeler afferma che il giudice Douglas ha aiutato ad appoggiare il nemico degli americani, i peggiori nemici del governo, e facendo dichiarazioni che «gli debbono aver valso l'alta considerazione del Cremlino».

I sessant'anni di Walter Ulbricht

BERLINO, 29. - Il compagno Walter Ulbricht, Segretario generale del SED e vice Presidente del Consiglio della Repubblica democratica tedesca, compie domani 60 anni.

In questa occasione, il Comitato Centrale gli ha indirizzato un messaggio di felicitazioni e di auguri.

Abbracci nel carcere di Werl tra Adenauer e i criminali nazisti

Viva impressione a Bonn per lo scandaloso episodio - Nuova tappa verso un accordo elettorale clerico-fascista - Kesselring è capolista liberale

BERLINO, 29. - Un clamoroso avvenimento è giunto oggi a sottolineare con luminosa evidenza lo scandalo embarras nous - fra i partiti governativi di Bonn ed i circoli nazisti: Adenauer è giunto al punto di recarsi nella prigione di Werl e di entrare in ogni cella per abbracciare a uno a uno i criminali di guerra che ivi sono ancora detenuti dagli alleati e assicurati che egli farà tutto il possibile per trarli al più presto fuori dalle carceri e rimetterli al servizio della grande Germania.

La visita, che era stata per-

Eden lascia la clinica

BOSTON, 29. - Il Ministro degli Esteri inglese Anthony Eden lascerà questa sera la clinica di Boston dove recentemente è stato sottoposto ad un intervento chirurgico.

Prigionieri olandesi rilasciati dall'URSS

L'AJA, 29. - I militari olandesi olandesi ha annunciato oggi che 34 olandesi detenuti ad Amsterdama in Unione Sovietica, da fine di una seconda guerra mondiale, sono stati restituiti alla patria.

Il prigioniero era detenuto nel URSS per testi di vario genere compiuti durante l'insurrezione delle forze armate olandesi, quali militavano.

La Francia favorevole all'incontro preliminare

PARIGI, 29. - Un comunicato del Quai d'Orsay ha reso noto che anche il governo francese è favorevole ad un incontro preliminare da tenersi al più presto possibile.

Nessuna reazione ufficiale si ha da Washington.

E. A. '53 TEATRO dei 7 MILA E. A. '53

QUESTA SERA ORE 21

Successo senza precedenti

BLEVINS DAVIS PRESIDENT presenta:

The american national BALLET THEATRE

GISELLE

ballo in due atti di TIOFILO GAUTIER sul tema di HEINRICH HEINE - Musica di ADOLF ADAM - Orchestrazione di HAROLD EYRNS.

RODEO

o il corteggiamento al «BURNT RANCH» di AGNES DE MILLE Musica di AARON COPLAND - Scene di OLIVER GAITH - Costumi di SAUL BLOOM - Musical Director IOSEPH LEVINE - Regisseur DIMITRY ROMANOFF - Conductor PAUL STRASS - Ballet Master EDWARD CATON - 70 Professori d'orchestra

FRYZZI: Primi posti numerati L. 1.500 - Secondi posti numerati L. 1.000 - Tribune laterali numerate L. 700 - Anfiteatro L. 300.

Riduzione ENAL 30%.

Nel prezzo del biglietto è compreso l'ingresso alla Mostra Prenotazioni e vendita biglietti: ARPA-CIT (Galleria Colonna) tel. 633.243 - ORBIS, Agenzia 13, Via A. De Pretis, 74-A, tel. 481.776 - MONDIALTUR, via Vittorio Veneto, 171, tel. 481.291, 483.097.

Speciale servizio Autototolanturvia ATAC

NON VEDRETE SPETTACOLO PIU' BELLO AL MONDO

Organizzazione E. N. A. I.

PIETRO INGRAO - direttore

Giorgio Colomi - vice dir. resp.

Stabilimento Ingra. U.E.S.I.S.A.

Via IV Novembre, 149

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 20.45, riunione corsa Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svevico camerale franco ecc. Attrezzamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 22 (dirimpetto Enal).

2) AUTO-CICLI SPINI L. 14

A. AUTISTI AUTONOSTRINI! Patenti sollecite massima economia. «AUTOSTRANO» Emanuele Filtbert 60, Reboris. 221062

3) OCCASIONI L. 10

ARMADIGUARDARBA doppiopiano grandissimi, scorrevoli, legni pregiati, pronti-ordinazione: «CASAGUARDARBA». Fama-gosta 4-A (380.204) - Stabilità 2-A.

17) ACQUISTO VENDITA APPARTAMENTI

VENDESI appartamenti signorili, un-duo stanze, duecentomila vane entro un anno; rimanenze mese mensili dieci anni. Trattative Cantieri: Via Portonaccio, angolo Arimondi (Autobus 400).